

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.11 del 5 marzo 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
II COISP

**Ufficio studi ed ufficio disciplina - Nuovi
ingressi**

“Patto tra le generazioni”

Convegno “Guido sicuro e con prudenza”

Convenzione FIAST

“L'angolo delle riflessioni”

Personaggi occasionali...(continua in ultima
pagina)

**DECRETO VIOLENZA NEGLI STADI
SODDISFAZIONE DEL COISP**

In un comunicato stampa, ripreso da tutte le agenzie di stampa, il COISP ha espresso soddisfazione per le novità apportate in commissione al Senato, tese all'inasprimento delle pene per i reati connessi al calcio. Franco Maccari, Segretario Generale COISP, ha auspicato a riguardo che il provvedimento “venga convertito senza esitazioni ed in tempi rapidi dal Parlamento. Vanno nella direzione giusta – secondo Maccari - le norme sulle lesioni provocate agli agenti, fino a 18 anni di reclusione per quelle giudicate gravissime, l'aumento del Daspo fino a 8 anni, e l'estensione della flagranza di reato fino a 48 ore. Si sarebbe dovuto, invece, come abbiamo più volte chiesto, reintrodurre il reato di oltraggio a pubblico ufficiale. Il nostro obiettivo è sempre quello di sottrarre le Forze dell'Ordine dal compito di garantire l'ordine pubblico negli stadi: è bene che si lavori con convinzione anche in questa direzione. Apprezzando lo spirito bipartisan che si è manifestato nelle commissioni competenti – conclude Maccari - ci aspettiamo ora che non ci

Sommario

**Decreto violenza negli stadi
Soddisfazione del Coisp**

Ex terroristi non hanno diritto di parlare

**Dimissioni Ronconi - Atto di minima
decenza morale**

**Ex terroristi - Sdegno dei familiari delle
vittime**

Gruppo di lavoro ruoli tecnici

Petri e Raciti - Commemorazioni

Maresciallo Berardi - Commemorazione

**Istituzione Sezione Specialità presso
CAPS**

Napoli - Istituzione RIPS

Servizi esterni - Interventi del Coisp

**Servizio Coisp trasmissione Sentenze -
Disciplina**

Coisp: a Napoli e Milano grandi novità

Prodiviri. Amoroso nuovo presidente

Ancora dalla UILPS...al Coisp!

- pagina nr.2 -

siano colpi di scena in sede di conversione in legge, perché questo rappresenterebbe una beffa". In merito al provvedimento si segnala che il **Senatore Mantovano** aveva inviato al COISP una serie di **emendamenti**, tra cui quella della re-introduzione del delitto di oltraggio a pubblico ufficiale, accolti favorevolmente dal COISP, che aveva proposto a questi emendamenti, alcune osservazioni consultabili su www.coisp.it.

EX TERRORISTI NON HANNO DIRITTO DI PARLARE

Il COISP, in un comunicato stampa, ha manifestato contrarietà a che gli ex terroristi già condannati con sentenze passate in giudicato, svolgano conferenze nei luoghi istituzionali e nelle università. **Prima assassini** in nome della costruzione di un utopistico stato marxista-leninista e fautori dell'abbattimento armato dello stato democratico di cui hanno ammazzato vigliaccamente alcuni dei maggiori esponenti del mondo del lavoro e delle università, **poi docenti** nelle stesse università e conferenzieri sull'evoluzione del mondo del lavoro secondo una visione che, negli anni, non sarà certo mutata di tanto. Il 1° marzo, infatti, l'ex brigatista rosso **Renato Curcio** è stato a Bologna dove ha tenuto una conferenza sul precariato. **"L'unica platea alla quale questi individui dovrebbero rivolgersi sarebbe quella formata da ergastolani durante l'ora d'aria** – afferma il Segretario Generale del COISP Franco Maccari – **ed invece vengono invitati a tenere conferenze nelle università senza il minimo risentimento per i delitti di cui questa gente si è resa autrice**". Su www.coisp.it.

DIMISSIONI RONCONI - ATTO DI MINIMA DECENZA MORALE

"Le dimissioni dell'ex brigatista Susanna Ronconi dalla Consulta sulle tossicodipendenze sono un atto di minima decenza morale". E' il commento

di Franco Maccari, Segretario Generale del COISP, impegnato da mesi con tutto il Coisp, in una campagna contro la presenza di ex terroristi nelle istituzioni. *"Il prossimo 19 marzo – ricorda Maccari – l'ex brigatista rossa avrebbe dovuto essere presente a Padova in una manifestazione pubblica in Comune, circostanza nella quale **ci saremmo comportati da no-global per un giorno, impedendogli di parlare**, perché sarebbe stato come portare un pedofilo in un asilo nido! Prendiamo atto che il ministro Paolo Ferrero si sia accorto **solo ora** dell'illegittimità della nomina della Ronconi, interdetta dai pubblici uffici, dopo che nel 1974 **partecipò all'assalto della sede del Movimento Sociale Italiano di Padova, in cui furono assassinati i militanti Giuseppe Mazzola e Graziano Giralucci**."*

*"Adesso- conclude Maccari – ci aspettiamo le dimissioni da parte di tutti quei personaggi **nemici dello Stato "infiltrati nei palazzi"** con la compiacenza di molti settori di questa maggioranza di Governo, a cominciare dal segretario della Camera Sergio D'Elia".* Su www.coisp.it.

EX TERRORISTI - SDEGNO DEI FAMILIARI DELLE VITTIME

Una lettera aperta è stata redatta dai **familiari delle vittime della strage di via Fani**; nell'epistola integralmente pubblicata su www.coisp.it Ileana Lattanzi (vedova del Maresciallo CC Oreste Leonardi) Maria Rocchetti (vedova dell'App. CC Domenico Ricci) Maria Pia Zizzi (sorella del Brig. della P.di S. Francesco Zizzi) **Ciro Iozzino** (fratello dell'Ag. della P. di S. Raffaele Iozzino) **Angelo Rivera** (fratello dell'Ag. della P. di S. Giulio Rivera) manifestano sdegno e rammarico per gli incarichi e le aperture delle istituzioni (conferenze, interviste) agli ex terroristi. La lettera viene conclusa con un quesito, che ovviamente non avrà risposta: *"...come reagirebbe l'attuale Governo ed i suoi rappresentanti ad un'intervista dell'ex SS Erich Priebke sulla storia del nazismo*

- pagina nr.3 -

effettuata sul luogo della "strage delle Fosse Ardeatine"???

Nel frattempo prosegue anche la protesta di **Lorenzo Conti** (figlio di Lando Conti, ex Sindaco di Firenze assassinato dalle BR il 10.02.1986) che ha inviato, insieme a **Salvatore Berardi** (figlio di Rosario Berardi, Maresciallo della Questura di Torino assassinato dalle BR il 10.03.1978) un comunicato ai mass media in cui si sostiene che **"bisognerebbe vergognarsi ad invitare Curcio e la Ronconi a parlare nella città dove il gruppo dei brigatisti rossi di cui costoro facevano parte, ammazzarono proprio Marco Biagi e dove la Magistratura oggi è fortemente impegnata a combattere il terrorismo. Questa gente non ha il diritto di parlare all'interno dei luoghi istituzionali. Se si continua a trattarli come se il passato non esistesse, perchè, poi, meravigliarsi del fatto che si continua ad arrestare fiancheggiatori ed appartenenti alle nuove Brigate Rosse? Si vuole forse vanificare l'attento lavoro svolto dalla Magistratura Milanese e da tutte le Forze dell'Ordine? Si vuole forse dimenticare che molti poliziotti, carabinieri, ecc. sono deceduti per difendere lo Stato proprio mentre Curcio, Ronconi, Franceschini e Balzerani erano pronti ad offendere con le ARMI? Da ex terroristi sono diventati Intellettuali capaci di intraprendere discussioni di Filosofia, Economia, Storia, Ambiente. Ma, per caso, abbiamo scoperto dei "geni universali"? Questi "geni universali" partecipano a questi incontri a titolo privato oppure previa ricompensa?"**

Lorenzo e Salvatore hanno, inoltre sostenuto di avere ricevuto pieno appoggio dal Sindacato di Polizia COISP. Ora Lorenzo e Salvatore aspettano una risposta seria dalle ISTITUZIONI !

GRUPPO DI LAVORO RUOLI TECNICI

Ieri, 4 marzo, si è concluso il periodo di novanta giorni che la Commissione di Studio Ministeriale, presieduta dal Prefetto Mario ESPOSITO, aveva a disposizione per la disamina del quadro

normativo e regolamentare ai fini di una adeguata e più funzionale revisione dei Ruoli Tecnici della Polizia di Stato.

Così come previsto dal decreto istitutivo del "Gruppo di Lavoro", la predetta Commissione dovrà trasmettere al Capo della Polizia una dettagliata relazione conclusiva sui risultati dei lavori e successivamente, il medesimo documento, sarà oggetto di valutazione delle Organizzazioni Sindacali. In considerazione delle tematiche esaminate anche in passato, sia dall'Amministrazione che dal COISP è probabile che, tra le tante possibili ipotesi riguardanti le conclusioni della Commissione, l'esito presumibile sia quello di una generale riorganizzazione dei ruoli tecnici con l'intento di armonizzare la corretta funzionalità del settore con specifico riguardo ai seguenti aspetti più determinanti:

- Forte riduzione degli organici del personale appartenente al ruolo degli operatori, collaboratori e revisori con riferimento al titolo di studio posseduto "licenza media".
- Ampliamento dell'organico del ruolo dei periti, con la previsione di una futura fase transitoria indirizzata ad una riqualificazione del personale, oggi inquadrato nei ruoli inferiori e comunque in possesso di diploma.
- Previsione di un cambio della denominazione delle qualifiche da Perito a Ispettore
- Modifica delle tessere di riconoscimento con colori e segni affini ai ruoli ordinari.
- Forte diminuzione dei profili professionali rispetto a quelli attuali.
- Integrazione o previsione di nuovi possibili profili professionali per i ruoli degli Ispettori:
 - tecnico elettronico-telecomunicazioni
 - tecnico informatico
 - tecnico infrastrutture
 - tecnico gestionale
 - tecnico merceologico
 - tecnico motorizzazione
 - tecnico infermiere
 - tecnico ottico

- pagina nr.4 -

- tecnico addetto alla prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Di sicuro, per una maggiore e più chiara illustrazione delle conclusioni reali e definitive della Commissione, bisognerà attendere la relazione di cui sopra.

PETRI E RACITI - COMMEMORAZIONI

Venerdì scorso, 2 marzo, a Castel Fiorentino in provincia di Arezzo ed a Catania si sono celebrate due solenni ricorrenze: il quarto anniversario della morte di Emanuele Petri, il sovrintendente di Polizia ucciso in servizio dalle Brigate rosse e il trigesimo di Filippo Raciti, l'ispettore vittima della folle violenza fuori dallo stadio di Catania. La cerimonia di commemorazione per il collega Emanuele Petri si è svolta, alla presenza del Capo della Polizia, presso piazza E. Petri, di fronte alla Stazione, oltre all'inaugurazione della nuova Questura di Arezzo. Nella stessa giornata a Catania è stata inaugurata alla presenza del direttore Centrale delle Specialità prefetto Rosini, la sala conferenze del Reparto Mobile intitolata a Filippo Raciti. Per non dimenticare due poliziotti che amavano il proprio lavoro.

MARESCIALLO BERARDI COMMEMORAZIONE

Il 10 marzo del 1978, il maresciallo barese Rosario Berardi, in servizio all'ufficio politico della Questura di Torino, veniva ucciso dalle Brigate rosse, mentre attendeva il tram per andare al lavoro. L'Amministrazione comunale di Bari e la Circoscrizione Picone-Poggiofranco – nel cui territorio ricade via Rosario Berardi – per commemorare la Sua figura, hanno promosso una cerimonia che avrà luogo presso la sede della III Circoscrizione, Stradella del Caffè, sabato 10 marzo alle 11.00. In risposta all'invito ricevuto, per il Coisp parteciperanno i quadri sindacali del Coisp della Provincia di Bari e della Regione Puglia.

ISTITUZIONE SEZIONE SPECIALITA' PRESSO CAPS

Con decreto del Capo della Polizia è stata istituita presso il Centro Addestramento della Polizia di Stato di Cesena una Sezione Speciale di Polizia Stradale, Ferroviaria, dell'Immigrazione e di Frontiera, Postale e delle Comunicazioni. L'Ufficio avrà compiti di addestramento operativo interdisciplinare per gli operatori delle varie Specialità. Direttore della Sezione sarà un Vice Questore Aggiunto. Su www.coisp.it.

NAPOLI - ISTITUZIONE R.I.P.S.

E' stato istituito a Napoli, con decreto del Capo della Polizia, il Reparto Intervento Polizia Stradale, alle dipendenze del Compartimento Polizia Stradale della Campania. Su www.coisp.it.

SERVIZI ESTERNI - INTERVENTI DEL COISP

Il COISP ha nuovamente chiesto con forza al Dipartimento della P.S. un intervento in merito al pagamento dell'indennità servizi esterni in misura doppia. In particolare, il COISP sollecita un'ulteriore ed ancor più illuminante circolare sulla doppia indennità per servizi esterni (già richiesta in passato, leggasi Coisp flash nr.33 e nr.45), considerato che l'assurda ottusità di alcuni Dirigenti periferici sta conducendo a prese di posizioni, da parte delle strutture periferiche COISP, che potrebbero rivelarsi oltremodo negative per l'immagine dell'Amministrazione. Inoltre, il COISP con altra separata nota rappresenta che il pagamento dell'indennità per servizi esterni in misura doppia viene negato a quei colleghi che prestano servizio di scorta, tutela ed autista, nei cui confronti è stata disposta un'articolazione dei servizi a turni alterni. Detti poliziotti si trovano a svolgere due turni di servizio in uno stesso giorno, e quello successivo vengono comandati a recuperare le 6 ore di servizio prestate in esubero il giorno precedente. Non lo fanno certamente per scelta propria, ma accettano di buon

- pagina nr.5 -

grado di espletare tale turnazione per il buon andamento del servizio che sono chiamati a prestare.

Che si tratti poi di due turnazioni e non di una soltanto, è confermato, peraltro, dal fatto che gli stessi sono destinatari del premio produttività in misura doppia durante la giornata di servizio. La doppia indennità per servizi esterni sembra che non sia attribuita ai predetti colleghi e ciò costituisce un'evidente disparità di trattamento e la negazione dei principi stessi che hanno condotto al suo riconoscimento. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE - DISCIPLINA

Una recente sentenza del Consiglio di Stato inerente ai rapporti tra procedimento disciplinare nella Polizia di Stato e sentenza penale è consultabile su www.coisp.it.

COISP: A NAPOLI E MILANO GRANDI NOVITA'

Sergio Vece e Carmine Abagnale sono i nuovi Segretari Provinciali Generali rispettivamente di Napoli e Milano. Nelle due città metropolitane un COISP con grandi ambizioni e capacità. Ai colleghi ed agli amici, i nostri più sinceri auguri di buon lavoro.

PROBIVIRI - AMOROSO NUOVO PRESIDENTE

Dopo aver guidato il Sindacato a Napoli in maniera eccellente, Eugenio AMOROSO è stato chiamato dalla Segreteria Nazionale a far parte del Collegio Nazionale dei Probiviri del COISP. Lo stesso Organo collegiale, ha poi chiesto ad AMOROSO di rivestire la prestigiosa carica di Presidente.

ANCORA DALLA UILPS...AL COISP

La recente decisione di numerosi Dirigenti Sindacali della UILPS di proseguire il loro impegno sindacale nel COISP, ha già riscosso un incredibile favorevole giudizio. A confermare la grande validità di quei Dirigenti

Sindacali, ed il fortissimo consenso ed apprezzamento che riscuotono da parte dei colleghi, in meno di una settimana sono state oltre 400 le disdette fatte alla UILPS ed addirittura maggiori, e di gran lunga, le istanze di adesione al nostro Sindacato COISP, cui hanno anche voluto aderire colleghi iscritti ad altre OO.SS. o sinora non sindacalizzati, spinti dalla consapevolezza del grande passo che il COISP si appresta a fare anche a Napoli e della validità delle *Idee* e dei *Valori* dell'*Unico Sindacato Indipendente* della Polizia, il COISP.

Emma PIZZI e Ciro RICCARDI

(componenti del Direttivo Regionale Campania della UILPS)

**Catello PASSARO
Sergio CATRICALÀ
Massimiliano FERRARO
Domenico FONISTO
Umberto FRUNGILLO
Antonio GAROFALO
Michele PADUANO
Luigi PAGANO
Carmine PEZZELLA
Sabino PICARIELLO
Roberto ROTAIA**

(Dirigenti Sindacali della UILPS in Campania)

condividendo le dimissioni di coloro che già hanno lasciato la UILPS per entrare a far parte del COISP, e volendo con i predetti proseguire il percorso comune intrapreso a tutela dei poliziotti, **hanno oggi formulato le proprie irrevocabili dimissioni da ogni incarico ricoperto in seno alla UILPS ed**

...HANNO ADERITO AL COISP

UFFICIO STUDI ED UFFICIO DISCIPLINA - NUOVI INGRESSI

Il Dott. Michele Morelli, Primo Dirigente in servizio alla Questura di Bolzano, già rappresentante del COISP di Bolzano, è da oggi nel nostro indispensabile e validissimo *Ufficio Disciplina*, ed il Dott. Enrico Aragona, Vice Questore Aggiunto in servizio alla Questura di Rieti e già

- pagina nr.6 -

rappresentante del COISP di Rieti, è entrato a far parte del nostro rinomato *Ufficio Studi*. Questo COISP acquisisce giorno dopo giorno maggiori potenzialità e la nostra forza sta nel saper rendere partecipi e nel voler valorizzare le grandi competenze. E l'invidiabile spessore di coloro che fanno parte del COISP sta nel voler asservire le proprie capacità all'attività di tutela dei colleghi tutti. Così come hanno fatto il Dott. Michele Morelli ed il Dott. Enrico Aragona, le cui eccellenze sono oggi più che mai a disposizione dei nostri iscritti. Su www.coisp.it.

VITERBO - NUOVO SEGRETARIO

Salvatore Lanzano è il Segretario Generale Provinciale della neo-costituita Segreteria di Viterbo. Al collega ed agli amici, i nostri più sentiti auguri di buon lavoro.

PATTO TRA LE GENERAZIONI

Il COISP è stato invitato al "Patto tra le generazioni", un importante progetto per la modernizzazione dello stato sociale attraverso le riforme della scuola -del lavoro e della previdenza- che si è tenuto il 3 marzo 2007 alle ore 14 presso il Palazzetto dello sport di Ostia. L'evento organizzato da Forza Italia, è stato presieduto da Silvio Berlusconi. Per il COISP ha partecipato il Segretario Nazionale Domenico Pianese. Su www.coisp.it.

CONVEGNO "GUIDO SICURO E CON PRUDENZA"

La segreteria provinciale COISP di Pordenone, ha organizzato il convegno dal titolo "Guido sicuro e con prudenza". Al convegno, che si terrà venerdì prossimo 9 Marzo alle ore 09,30 presso la Sala Consiliare del Palazzo della Provincia di Pordenone, saranno presenti autorità locali e del triveneto e diversi relatori del settore.

CONVENZIONE FIAST

La FIAST (della quale il COISP è associato) ha sottoscritto una

convenzione con il *St. George's Institute* per l'organizzazione e lo svolgimento di corsi collettivi ed individuali in inglese e spagnolo presso le sedi di lavoro o presso la *St. George's Institute* di Via Nomentana 77 (Porta Pia). I dettagli su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Personaggi occasionali
(di Javert)

Piccolo scorcio di cronaca locale:

Trento. Due nomadi residenti nel capoluogo, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno asportato nella serata un generatore di corrente. La Squadra Volante della Polizia, in due ore, ha recuperato la refurtiva riconsegnandola ai proprietari. I due nomadi, sono stati indagati in stato di libertà per il reato di furto aggravato. Notizia comune, addirittura moscia, quindi ecco confezionata una lettura più accattivante.

Trento. Due ragazzi, due compagni, costretti dal sistema capitalista e borghese a vivere ai margini della società, per resistere ai rigori dell'inverno, si autoappropriavano proletariamente di un generatore di corrente abbandonato in un area incustodita, ed evidentemente inutilizzato. Tale gesto, che rappresentava per gli infelici l'estrema possibilità di sopravvivenza, veniva però denunciato dagli avidi proprietari alle forze asservite al potere, che catturavano i compagni nomadi, malmendandoli e restituendo il generatore ai padroni. Abbasso la proprietà privata, appropriarsi del necessario per sopravvivere è un diritto.

Ci sarebbe potuta stare, come molte altre volte, ma stavolta purtroppo non si può.

Stavolta l'interpretazione proletaria non c'è stata e non ci sarà, semplicemente perché gli avidi PROPRIETARI del generatore, i PADRONI del bene, stavolta sono proprio i "No global", occupanti abusivi dell'area ex Zuffo, divenuta "Centro Sociale Bruno", che si sono personalmente preoccupati di presentarsi in Questura a sporgere denuncia.

Ecco quindi che i ladri non sono stati elevati al rango di compagni costretti a vivere ai margini della società e privati di un diritto, ma stavolta sono semplicemente ladri, e saranno sul banco degli imputati. Di fronte, con l'indice puntato avranno i Bruni, fianco a fianco col Pubblico Ministero, nel ruolo di accusatori.

Noi, a partire da domani saremo per loro ancora i servi dei padroni.

Evviva la coerenza.